



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 09/09/2005**

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 agosto 2005, n. 1236

Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo Regionale.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce.

- Con delibera n. 736 del 7 giugno 2005 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida in tema di esodo incentivato e di riassetto organizzativo dell'Ente".
- Nell'ambito delle strategie operative previste da tale atto, finalizzate da un lato a superare l'emergenza determinata dall'elevato numero di dirigenti e dipendenti del comparto che alla data del 1° settembre 2005 risolveranno il loro rapporto di lavoro per effetto dell'esodo incentivato, dall'altro, a determinare le condizioni per un rinnovamento generale dell'Ente, è stato previsto anche un intervento di razionalizzazione dell'attuale assetto organizzativo regionale.
- In attuazione di quanto sopra, l'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva ha elaborato un nuovo modello organizzativo delle strutture operative del Governo regionale, nei termini di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che tiene conto:
  - del mutato assetto istituzionale del Governo (incremento del numero degli Assessorati da 12 a 14, nuova distribuzione delle deleghe agli Assessori ecc.), per effetto del DPGR n. 392 del 6 maggio 2005;
  - dell'esigenza di contenere il numero complessivo delle posizioni dirigenziali, in considerazione dell'elevato numero di dirigenti in esodo alla data del 1° settembre 2005;
  - dell'esigenza di dare attuazione alla previsione dell'art. 8, primo comma, del CCNL del 31.3.1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, laddove prevede che "gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa (...)".
- Il suddetto modello, sostitutivo dell'assetto organizzativo regionale scaturito dalla DGR n. 10 del 28.01.2003 e successive modificazioni e integrazioni, ha tenuto altresì conto delle indicazioni fornite dagli stessi componenti la Giunta Regionale in occasione di appositi incontri di consultazione e verifica.
- Si dà atto che alla riorganizzazione delle strutture del Consiglio Regionale provvederà l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, che successivamente trasmetterà alla Giunta le proprie determinazioni per la

presa d'atto.

## COPERTURA FINANZIARIA

### Adempimenti contabili

L'adozione del presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa a né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) della l.r. n. 7/1997.

## LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare l'attuale assetto organizzativo della Regione Puglia, disponendo la nuova organizzazione dell'Ente, per quanto concerne le strutture operative del Governo regionale, nei termini riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che alla riorganizzazione delle strutture del Consiglio Regionale provvederà l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, che successivamente trasmetterà alla Giunta le proprie determinazioni per la presa d'atto;
3. per l'effetto, di abrogare l'apparato organizzativo derivante dalla Deliberazione di Giunta Regionale, n. 10 del 28 gennaio 2003 e successive modificazioni e integrazioni;
4. di provvedere con successivo provvedimento a determinare in merito alla attribuzione della responsabilità di direzione delle strutture dirigenziali previste nell'assetto organizzativo di cui al precedente punto 1;
5. di fissare al momento della esecutività del provvedimento di cui al precedente punto 4 - e, comunque, non prima del 1° settembre 2005 - la decorrenza dell'efficacia del presente atto, nella parte relativa alle strutture di cui all'Allegato A;
6. di provvedere con successivo provvedimento alla compiuta definizione dell'area delle posizioni

organizzative, integrando le posizioni già previste e costituite con il presente atto con quelle di pertinenza del Consiglio Regionale, nonché con quelle di cui delle lettere b) e c) dell'art. 8, comma 1, del CCNL 1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e determinando, per tutte, previa concertazione con le OO.SS., criteri di conferimento e revoca e trattamento economico accessorio;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e portato a conoscenza delle OO.SS. maggiormente rappresentative;

8. di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola